

AZIENDA U.S.L. DI PESCARA

Oggetto: LAVORI DI
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO
DELLE SCALE DI SICUREZZA DELLE PALAZZINE " DIREZIONE
SANITARIA, AMBULATORI E SALA CONFERENZE "

Struttura:

P.O. DI PESCARA



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Vincenzo Lo Mele

PROGETTISTA & DIRETTORE DEI LAVORI :

Ing. Domenico Masciandaro

COLLAUDATORE:

Ing. Luigi Lauriola

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Geom. Alessandro Di Giovanni

RELAZIONE GENERALE

Visti ed autorizzazioni:

Questo elaborato è di proprietà USL PESCARA pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

Data:

03/09/2014

TAV. N.

R.GE.

Scala:

Identificazione Progetto:

001/14/M

Agg.:

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La presente relazione descrive le caratteristiche costruttive e tipologiche di N.3 scale di sicurezza realizzate in acciaio zincato a bagno caldo su progetto dello scrivente ed installate presso il P.O. di Pescara, nello specifico una a servizio della " Palazzina Direzione Sanitaria " e due a servizio della " Palazzina Ambulatori " in corrispondenza dei lati Est ed Ovest dell' edificio identificate rispettivamente con le lettere " **C** ", " **A** " e " **B** " .

Le scale in esame saranno utilizzate come via di fuga dai piani primo e secondo degli edifici serviti sono state quindi progettate tenendo conto delle prescrizioni previste dalla normativa in relazione alle scale di emergenza, nella fattispecie si è fatto riferimento al D.M. 14/06/1989 n. 236 e D.M. 10/03/1998 Allegato III.

Le scale a 4 rampe avranno due pianerottoli di sbarco a quota di m. + 4.10 e 7.70 metri ca. e due pianerottoli di riposo a quote intermedie per una larghezza netta di rampa di m. 1.2.

Le scale sono strutturalmente indipendenti dagli edifici serviti e separate da essi mediante giunti sismici opportunamente dimensionati, come di seguito riportato.

Strutturalmente le tre scale assumono conformazioni diverse per adeguarsi alle specifiche esigenze del sito di installazione.

La struttura portante è costituita da Pilastrini in HEA 200, opportunamente controventati nelle due direzioni principali con profili UPN 120 accoppiati e disposti a " K " o a " Croce di Sant' Andrea " e da travi di piano realizzate in profili HEA 180; i cosciali su cui sono montati i gradini e che costituiscono la struttura di sostegno anche dei pianerottoli sono realizzati in UPN 200.

I gradini e il piano di calpestio dei pianerottoli e della passerella sono realizzati in grigliato antitacco maglia 15 x 75 con piatto portante 30 x 2 mm. direttamente vincolato ai cosciali e alle travi (HEA 180) della passerella.

Le ringhiere di protezione sono realizzate con montanti in tubolare di idonee dimensioni opportunamente vincolati mediante piastre e bulloni ai cosciali, sui quali è fissato il corrimano, i correnti orizzontali e la fascia battitacco in profilo piatto.

Tutti i profili sono in acciaio laminato S 355 JR e zincato a caldo.

I pilastri sono adeguatamente fissati a terra per mezzo di piastre ripartitrici del carico, aventi spessore di 30 mm opportunamente irrigidite e collegate alla sottostruttura di fondazione in c.a. mediante 8 barre filettate realizzate in acciaio ad alta resistenza classe 8.8 di diametro Ø 27.

Le piastre di base dei pilastri saranno successivamente affogate al pavimento del piazzale.

Le strutture di fondazione sono costituite da platee su pali. Le platee di spessore pari a 40 cm sono poste a quota -1.50 m. dal piano campagna previa interposizione di uno strato di materiale arido drenante ben costipato dello spessore di 0.50 m. e di uno strato di magrone per sottofondazioni di spessore 20 cm.

La presenza di materiale poco compatto e di scarse qualità meccaniche fino a strati di notevole spessore, come desunto dagli studi geologici eseguiti, ha reso necessario l' integrazione di fondazioni profonde alle superficiali già descritte, essenzialmente al fine di evitare cedimenti differenziali del terreno e quindi problemi di instabilizzazione della struttura.

I pali di diametro pari a 80 cm e lunghezza 15.00 metri, saranno realizzati mediante l' utilizzo di un tubo forma per la presenza di falda acquifera a quota – 7.00 metri.

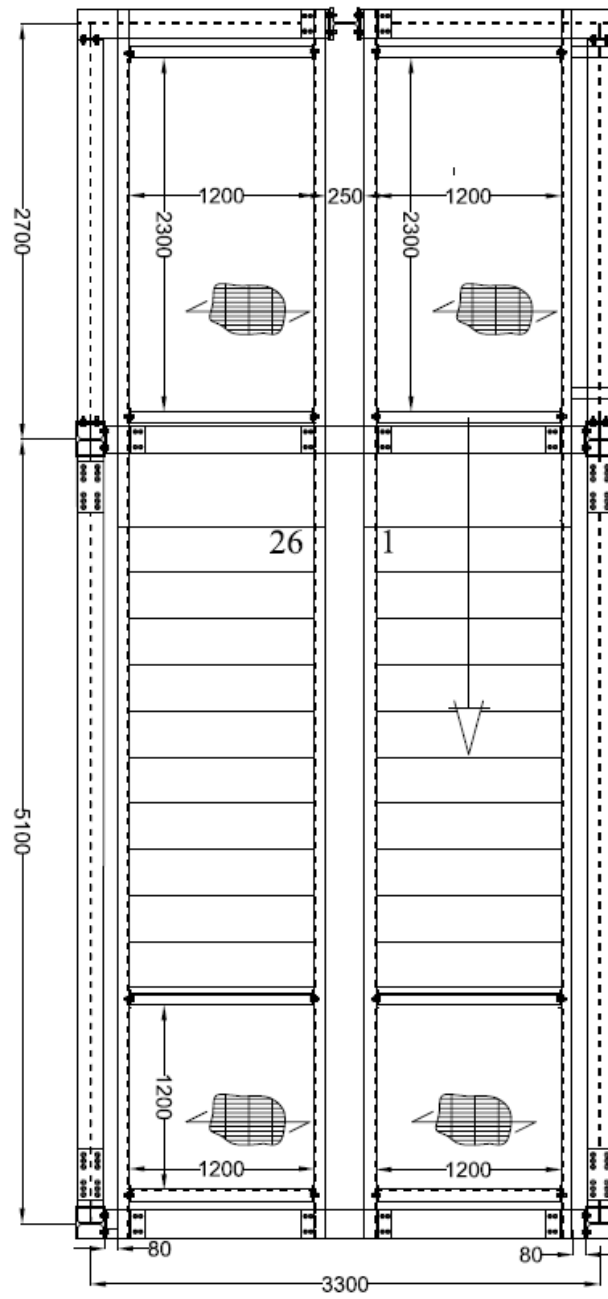
Per quanto riguarda invece la scala in c.a. a servizio della Sala Conferenza indentificata come Scala “ D “, questa sarà oggetto di manutenzione straordinaria, finalizzata alla sua riqualificazione statica e funzionale.

I lavori saranno indirizzati al recupero della stessa mediante rifacimento della pavimentazione in gomma, dello strato di impermeabilizzazione, sostituzione di ringhiere e rifacimento delle finiture.

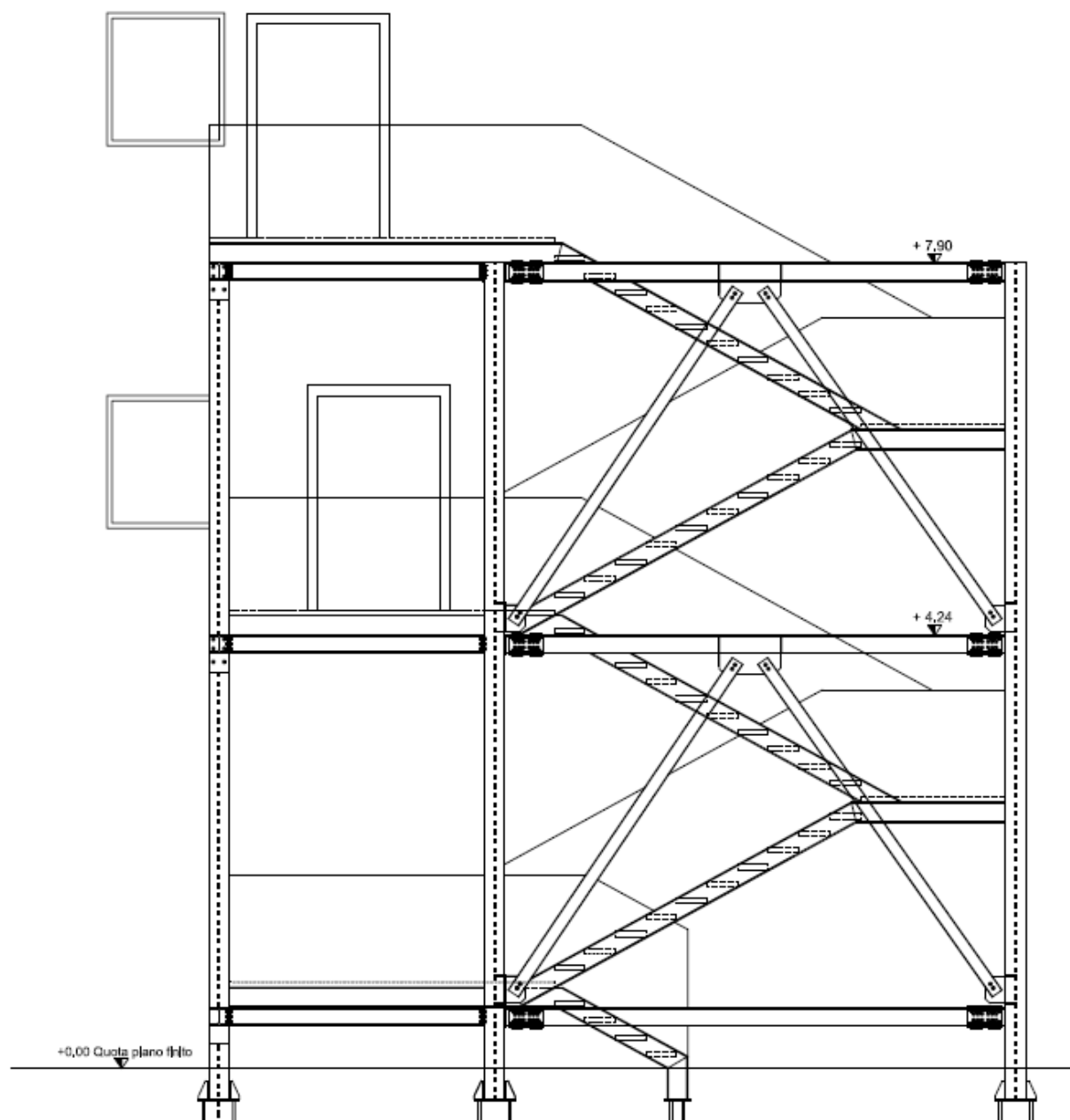
I lavori inerenti la Scala “ D “ non riguardano parti strutturali, pertanto non sono oggetto di deposito dei calcoli c/o i competenti uffici del Genio Civile.

Oggetto di lavori di riqualificazione saranno anche le aree immediatamente a margine dell' accesso alla stessa in corrispondenza del piano terra.

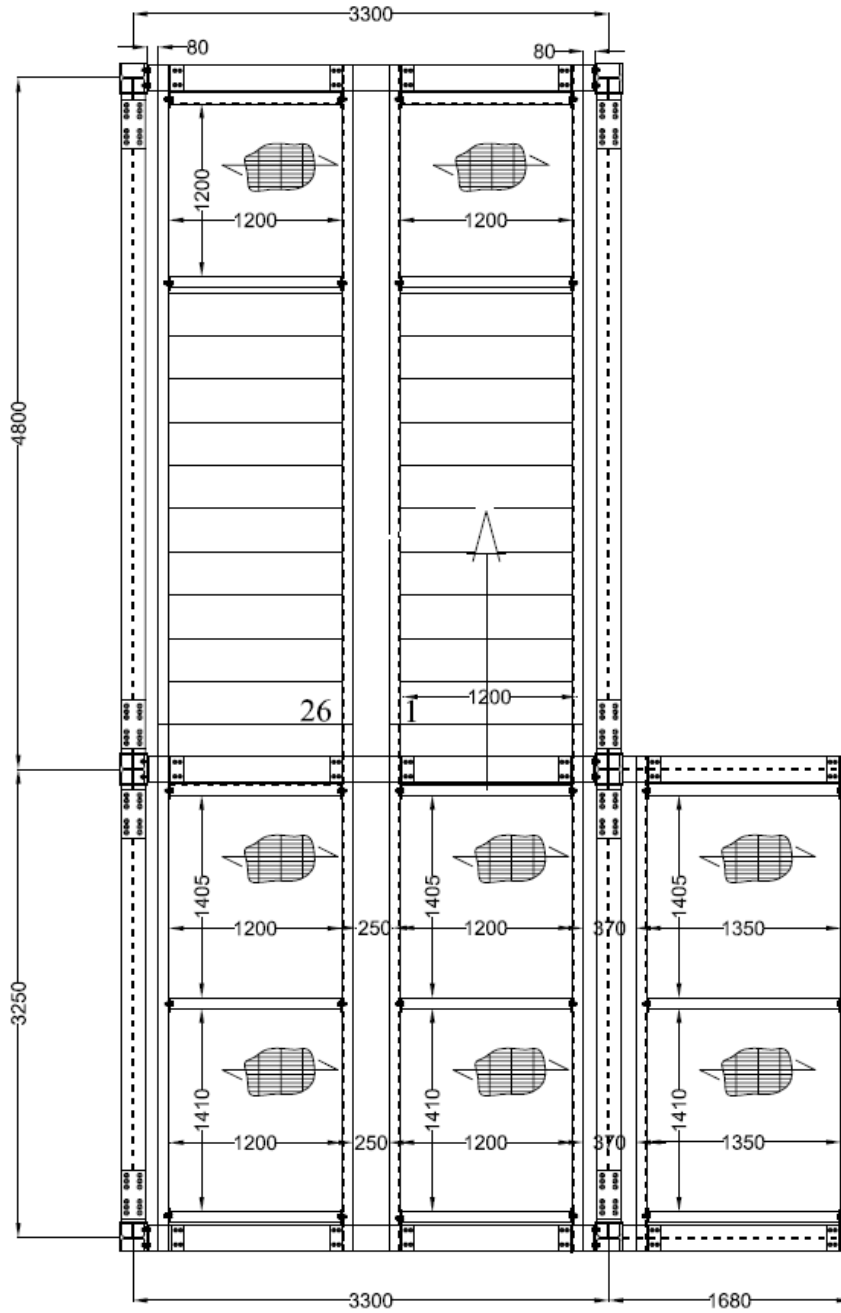
Palazzina Ambulatori Lato Est – Pianta



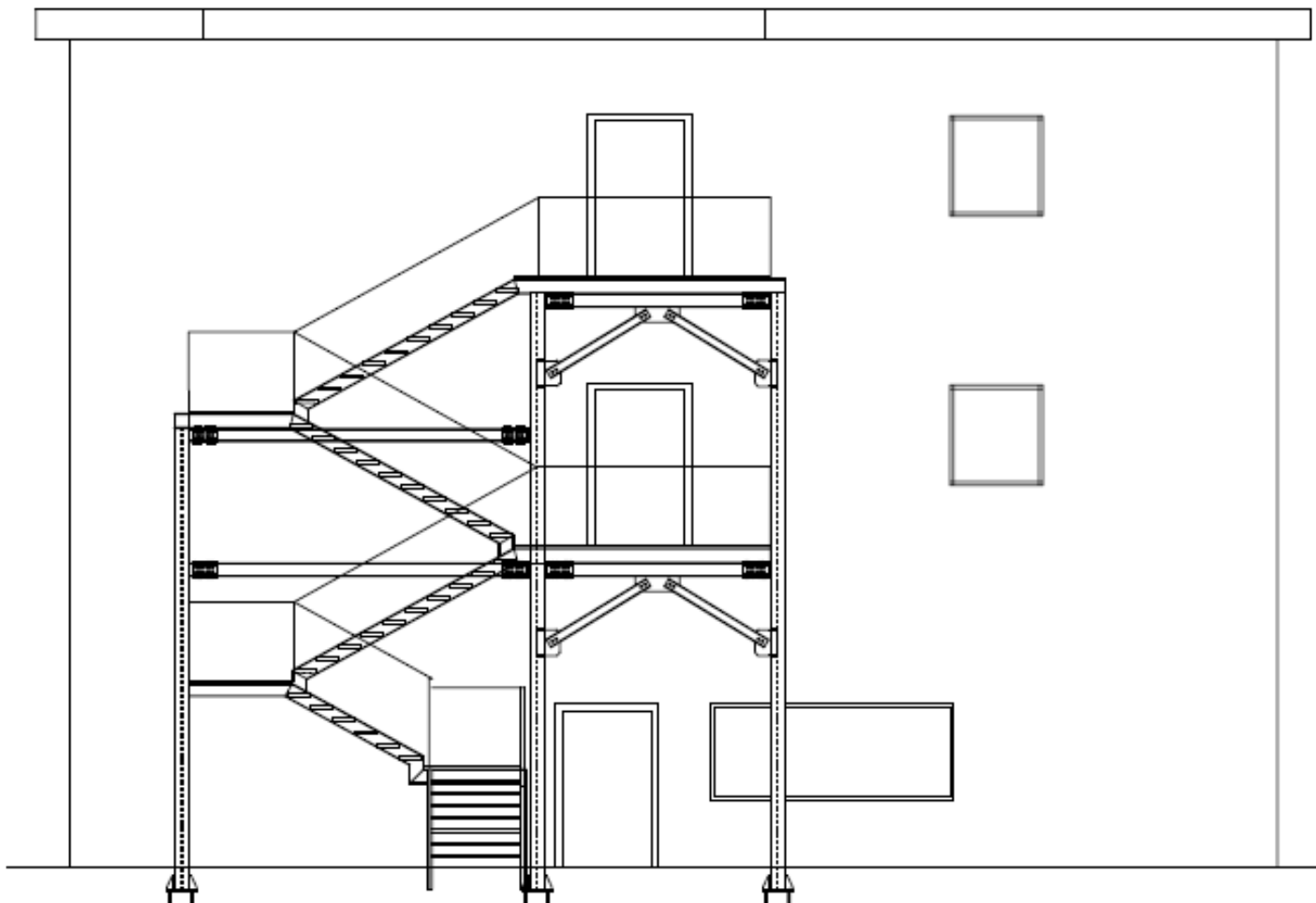
Palazzina Ambulatori Lato Est - Prospetto Frontale



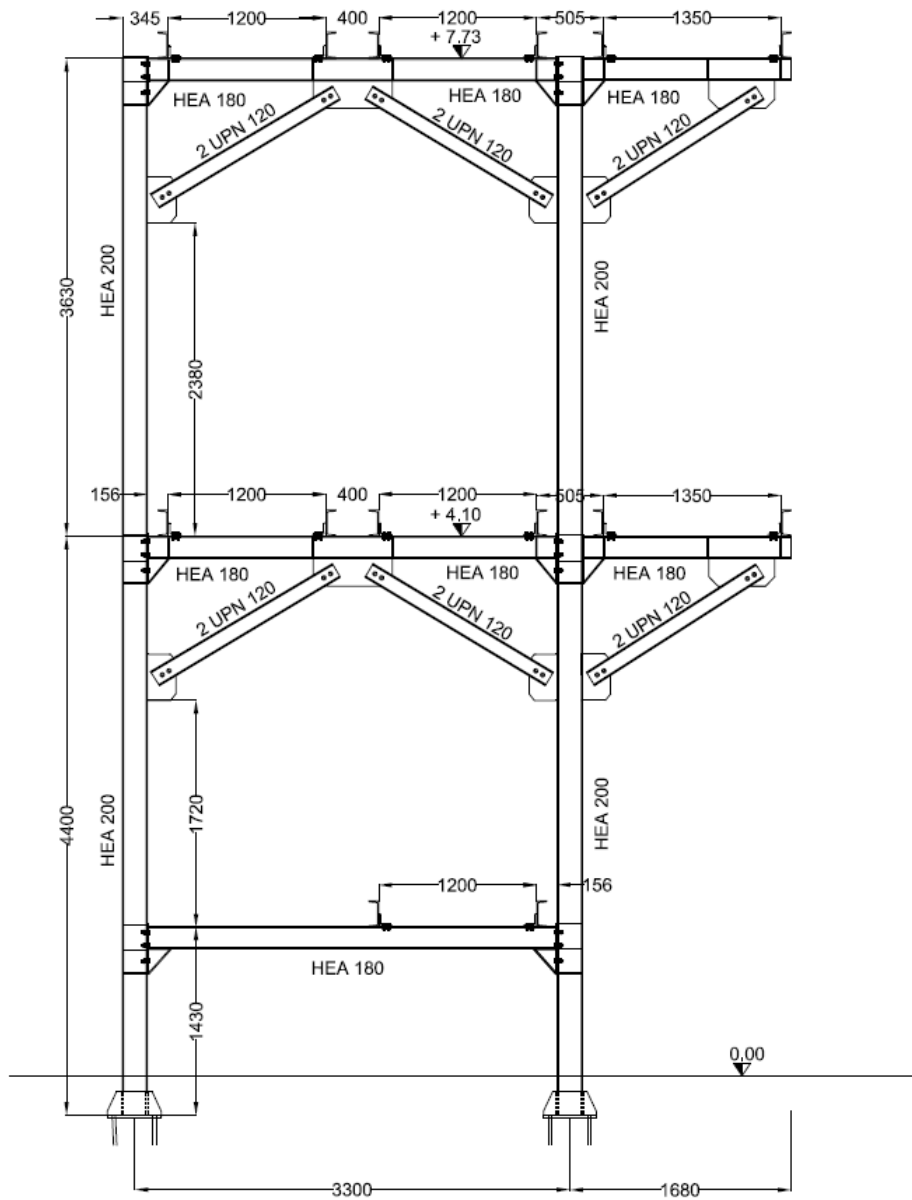
Palazzina Ambulatori Lato Ovest – Pianta



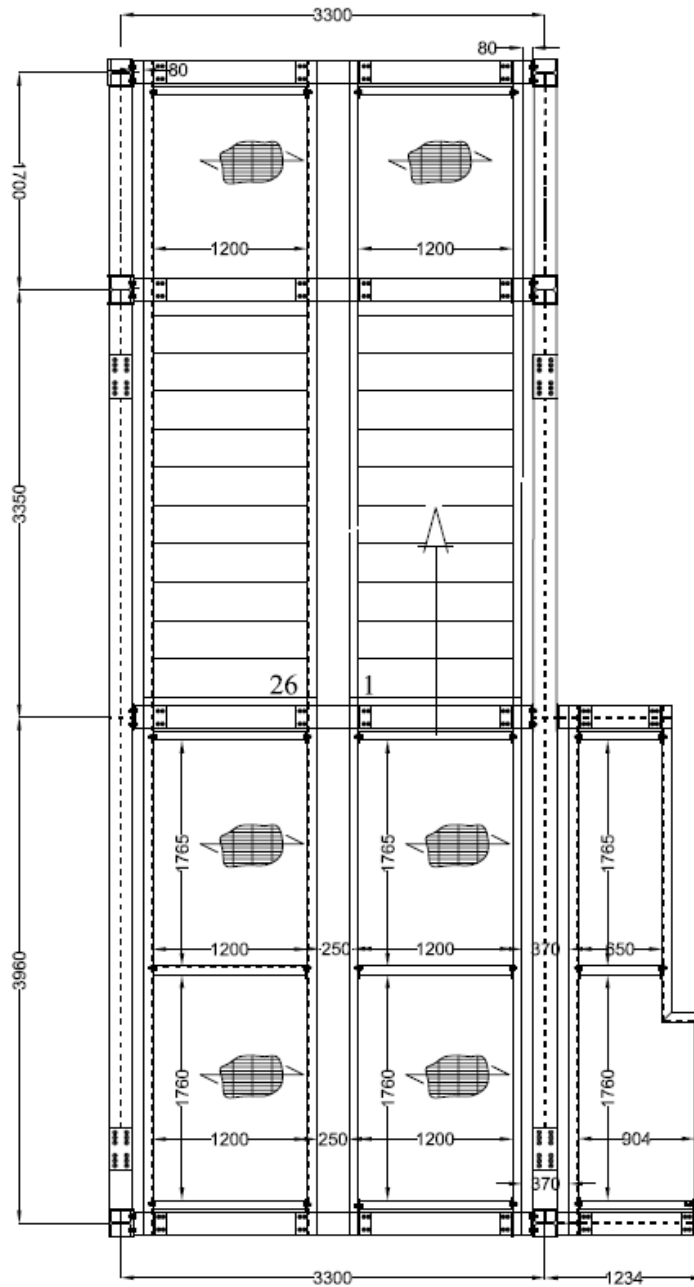
Palazzina Ambulatori Lato Ovest - Prospetto Frontale



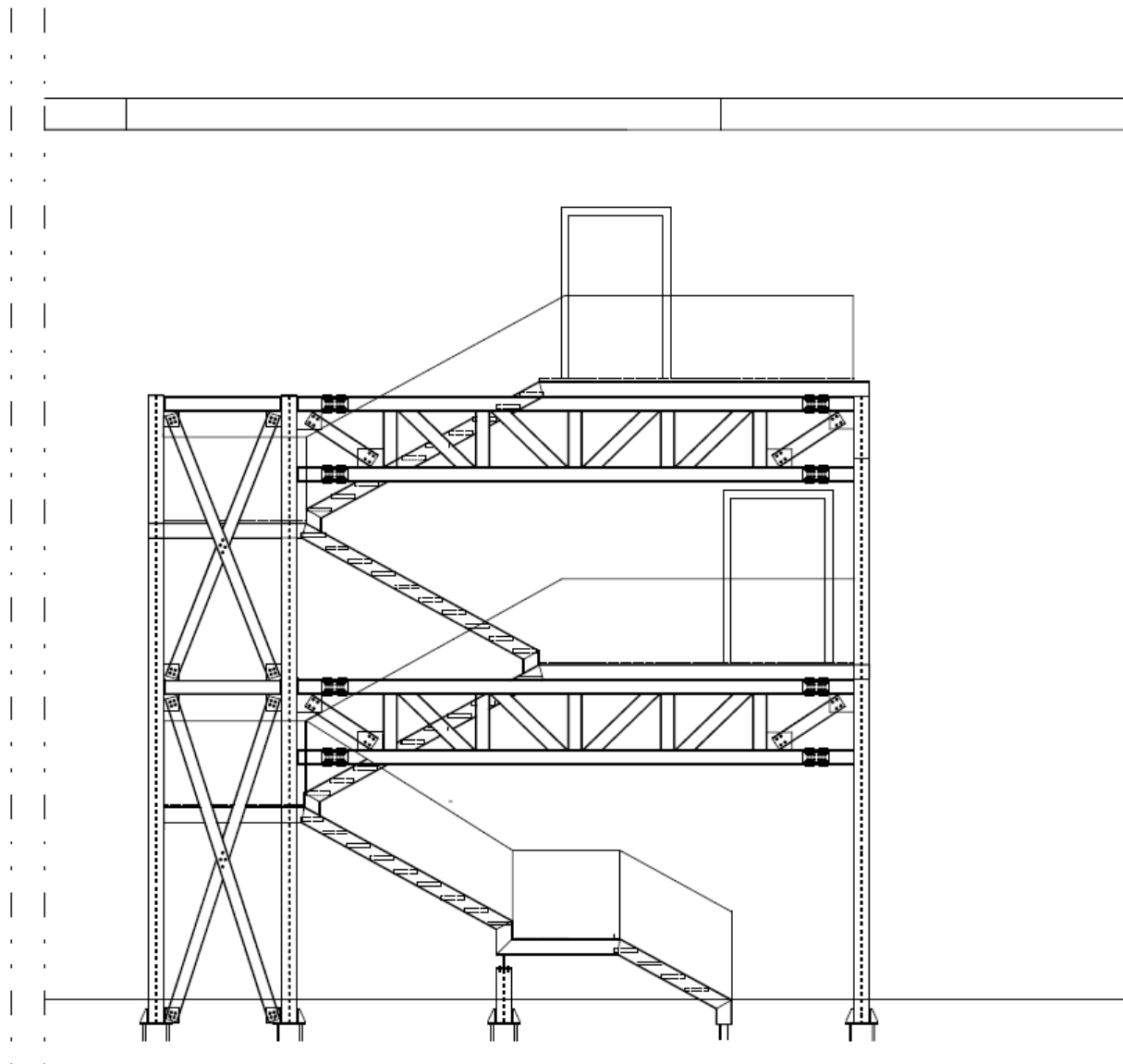
Palazzina Ambulatori Lato Ovest - Prospetto Laterale



Palazzina Direzione Sanitaria – Pianta



Palazzina Direzione Sanitaria – Prospetto Frontale



Palazzina Direzione Sanitaria – Prospetto Laterale

